

Spagna; Mohammed, caduto dalle sue speranze, si ritirò a Ronda, ch'erasi a favor suo dichiarata, e colà stette ad attendere più favorevoli circostanze. Non avendo potuto colle sue pratiche nulla ottenere dal nuovo re di Marocco, si ebbe miglior fortuna nelle sue trattative col re di Castiglia.

Pietro il Crudele, sdegnato dell'alleanza contratta da Abu Said col re di Aragona, gli avea giurato mortal odio, e spedì numeroso esercito con 500 carri di macchine e munizioni da guerra, le quali giunsero a Ronda il 1. djumadi 1.^o 763 (26 febbrajo 1362). Mohammed unì alle proprie le forze del suo ausiliare, e le loro milizie miste e confuse, come fossero genti della stessa religione, entrarono negli stati di Abu Said, che avea fatto scorrerie su quelli del re di Castiglia. I principi alleati presero per capitolazione Hisn-Atara ed altre piazze, che si arresero a Mohammed; ma questo buon re, sensibile ai mali che la guerra accagionava ai Mussulmani, nè più volendo avervi parte, chiese al re di Castiglia il permesso di ritirarsi colle sue truppe, per non aver il dolore di esser testimonio delle sciagure de' suoi popoli. Ritornò quindi a Ronda l'8 del mese stesso, preferendo di perdere ingiustamente il suo regno, piuttosto che rivendicarlo coll'effusione del sangue de' suoi sudditi, e col tirarsi addosso il loro odio. Visse contento nel suo ritiro, e continuò a formare la felicità di quelli che viveano sotto il suo paterno dominio.

Non cessò d'imperversare la guerra tra il tiranno di Castiglia e quello di Granata. A malgrado alcuni vantaggi ottenuti da quest'ultimo contra i Cristiani, non era meno odioso a' suoi sudditi. Allora studiò di blandire il monarca castigliano. Un corpo di truppe cristiane fu vinto davanti Guadix dai mussulmani, e furono fatti prigionieri e condotti a Granata parecchi signori, tra cui il gran mastro di Calatrava (1). Vennero da Abu Said rinviiati senza riscatto e ricolmi di presenti, per indurli a disporre in suo favore il lor sovrano, procurarsi la sua amicizia e distorlo dall'alleanza del re Mohammed; ma lungi Pietro di esser tocco da quel tratto di generosità, non fece che stringer vieppiù Abu Said; e per

(1) Non già fratello della regina di Castiglia, come a torto dice Conde, ma sì di Maria Padilla, la favorita di Pietro il Crudele.